



ISTITUTO COMPRESIVO "DON P. BORGHI"

via B. Pascal, 81 42123 Rivalta - Reggio Emilia

Tel.0522.585.751 Fax 0522.585.753 C.F.91088320352

reic81400x@istruzione.it Pec: reic81400x@pec.istruzione.it - **Codice Univoco Ufficio UF85JZ**

PREMESSA

La scuola è l'ambiente finalizzato alla formazione integrale della personalità degli alunni, luogo di incontro con le famiglie che sono impegnate ad accettarne e condividerne il Progetto Educativo, basato sul rispetto dei compiti e ruoli specifici e dei principi di eguaglianza, accoglienza, integrazione e partecipazione.

Il presente documento cerca di chiarire ruoli ed impegni delle diverse componenti educative impegnate ad accompagnare l'alunno/a, nel suo percorso di crescita.

A genitori, alunni, docenti e personale ATA è indirizzato questo regolamento che ha valore normativo.

NORME PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

1. ORARIO DELLE LEZIONI

L'orario di inizio e fine delle lezioni è stabilito dal Consiglio d'Istituto.

Le attività didattiche iniziano alle 7,55 e terminano alle 12,55.

Gli alunni entrano dalle 7,50 alle 7,55, ora di inizio dell'attività didattica. Gli insegnanti della prima ora saranno in aula ad attenderli alle 7,50.

La scansione oraria del mattino è la seguente:

7,55 – 8,55

8,55 – 9,55

9,55 – 10,50

10,50 – 11,00 intervallo

11,00 – 11,55

11,55 – 12,55

2. VIGILANZA SUGLI ALUNNI

Entrata degli alunni

- Gli alunni devono presentarsi a scuola in tempo utile per l'inizio delle lezioni.
- Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza sugli alunni, i docenti sono tenuti a trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Chi per motivi esclusivamente straordinari e indipendenti dalla propria volontà dovesse non arrivare in tempo utile, deve avvisare tempestivamente la segreteria.
- In caso di ritardo o di assenza dei docenti, i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli alunni dando, nel contempo, avviso all'ufficio di segreteria del disguido affinché vengano assunti i necessari provvedimenti.
- Gli insegnanti della prima ora sono tenuti ad annotare sul registro elettronico gli alunni che risultano assenti all'appello. Devono vistare la giustificazione, prendere nota delle giustificazioni e di eventuali assenze non giustificate.
- Qualsiasi variazione all'orario per l'entrata e l'uscita deve essere richiesta ed autorizzata dal Dirigente scolastico dietro presentazione di idonea documentazione.
- Le porte sono richiuse dieci minuti dopo l'inizio delle lezioni e devono rimanere chiuse per l'intero orario scolastico.

La vigilanza degli alunni durante lo svolgimento delle attività didattiche

• I docenti devono adoperarsi perché il comportamento degli alunni sia improntato al rispetto e alla buona educazione, in particolare perché:

- gli studenti tengano un comportamento consono;
- i banchi, le aule, i laboratori, siano lasciati in ordine e puliti;
- le attrezzature e il materiale della scuola siano utilizzati e conservati in perfetta efficienza.
- Gli insegnanti devono evitare, nei casi di indisciplina, di allontanare gli alunni dall'aula, ricorrendo, qualora non sia possibile garantire la loro vigilanza, ad altri provvedimenti disciplinari.

- È fatto divieto ai docenti di assentarsi arbitrariamente dall'aula e lasciare incustodita la classe durante l'ora di lezione.

In caso di grave necessità il docente ha l'obbligo, prima di allontanarsi dall'aula, di incaricare della vigilanza sugli alunni, per il tempo strettamente necessario, un collaboratore scolastico in servizio sul piano dell'edificio in cui si trova la classe.

- I docenti sono, altresì, invitati a segnalare alla Presidenza e al Direttore sga eventuali assenze dei collaboratori scolastici ai piani ed ogni anomalia che dovesse essere riscontrata e/o ricondotta alla loro presenza/assenza.
- Agli alunni è fatto divieto di correre negli atri e nei corridoi e non sono consentiti giochi che possano costituire pericolo per l'integrità fisica. L'accesso ai servizi deve avvenire con ordine e nel rispetto delle strutture e degli arredi.
- Non è consentito masticare chewing – gum, mangiare e bere bibite durante le attività scolastiche per evitare, soprattutto, che le stesse costituiscano causa di “imbrattamento”.
- Durante le lezioni può essere consentita dal docente l'uscita di un solo alunno per volta e per il tempo strettamente necessario.
- E' vietato uscire durante la prima ora e in quella successiva all'intervallo; si cercherà comunque di limitare al massimo le uscite.
- Qualora durante le attività scolastiche un alunno dovesse infortunarsi, è tenuto a segnalare l'accaduto all'insegnante in servizio, il quale provvederà a comunicarlo tempestivamente e comunque entro le 24 ore alla famiglia e alla Segreteria, per attivare le procedure dell'Assicurazione.
- In caso di malore di lieve entità, l'alunno deve essere accompagnato in infermeria da un collaboratore scolastico per ricevere i primi soccorsi e quindi riaccompagnato in aula.
- In caso di malessere durante le ore di lezione saranno avvertiti i genitori o una persona delegata dalla famiglia. Gli alunni saranno assistiti e vigilati dai collaboratori scolastici per il tempo necessario. In caso la famiglia sia impossibilitata a ritirare l'alunno, questi deve stare in classe.
- Gli studenti che, per necessità, devono recarsi in segreteria o presso la sala insegnanti, dovranno essere accompagnati dal personale ausiliario.

Vigilanza degli alunni durante gli spostamenti tra aule e/o edifici

- Nel trasferimento degli alunni dalle aule ai laboratori, i docenti sono tenuti a vigilare sul comportamento degli allievi affinché sia sempre corretto e disciplinato, effettuato in ordine e silenzio, per non recare disturbo alle altre classi.
- Tutte le aule e i laboratori non possono essere utilizzati senza la presenza costante degli insegnanti che sono responsabili del comportamento degli alunni.
- Gli studenti che si recano in palestra o agli spazi sportivi esterni saranno accompagnati dall'insegnante di educazione fisica che li preleverà dalla loro aula e li accompagnerà nella stessa finita l'attività didattica.
- Nelle attività di laboratorio svolte all'istituto superiore, gli alunni devono sempre essere accompagnati e vigilati dal docente in servizio. Gli alunni devono rispettare la regolamentazione di sicurezza prevista per il laboratorio.
- Ove ricorrano particolari esigenze organizzative, tali trasferimenti possono essere fatti con la collaborazione del personale ausiliario specificamente incaricato dal Dirigente Scolastico o suo delegato (o dal DSGA).

La vigilanza degli alunni durante i cambi di turno tra i docenti nelle classi

- Durante i cambi di ora gli alunni attenderanno l'insegnante in classe e non dovranno uscire dalle aule per nessun motivo.
- Gli insegnanti provvederanno con la massima celerità ad effettuare il cambio d'aula.
- Per assicurare la continuità della vigilanza sugli alunni, i collaboratori scolastici di ciascun piano sono tenuti a favorire in maniera tempestiva il cambio degli insegnanti nelle classi e, avuto l'affidamento della sorveglianza sugli alunni da parte del docente, a vigilare sulla scolaresca fino all'arrivo dell'insegnante in servizio nell'ora successiva.
- Il docente che ha terminato il turno di servizio o ha l'ora successiva libera, non deve lasciare gli alunni finché non sia subentrato il collega o sia disponibile un collaboratore scolastico per la sorveglianza. In caso di presenza in classe dell'insegnante di sostegno o di altro docente, la vigilanza viene garantita da quello a cui non è richiesta l'immediata presenza in altra classe.
- I docenti che iniziano le lezioni dopo la prima ora o che hanno avuto un'ora "libera", sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, già davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio del docente sulla scolaresca.

- Il docente che ha appena lasciato la classe, sostituito nella vigilanza dal collaboratore scolastico, si recherà tempestivamente nell'aula in cui è programmata la lezione successiva, consentendo a sua volta al docente che era in attesa del proprio cambio, di recarsi nella classe di competenza.
- Gli insegnanti sono, altresì, tenuti a verificare la presenza degli alunni ad ogni cambio dell'ora e a registrare le variazioni e a comunicare tempestivamente alla segreteria eventuali anomalie.

La vigilanza degli alunni diversamente abili

La vigilanza sui minori diversamente abili deve essere sempre assicurata dal docente di sostegno o dall'assistente educatore assegnato dal Comune o dal docente della classe eventualmente coadiuvato, in caso di necessità, da un collaboratore scolastico.

La vigilanza degli alunni durante la ricreazione

- Gli alunni trascorrono la ricreazione nell'atrio e nei corridoi del piano ove è ubicata l'aula in cui si trovano.
- Durante l'intervallo, della durata di dieci minuti, gli insegnanti della terza ora sono tenuti a prestare la vigilanza nelle adiacenze dell'aula in cui si trovano, a controllare gli allievi con una attenzione particolare per quanto riguarda l'accesso ai bagni e sono tenuti ad intervenire nei confronti di qualsiasi studente, anche di altre classi, affinché tenga un comportamento adeguato. Il personale ausiliario esercita contemporaneamente la sorveglianza alla scala, all'atrio, ai corridoi e in prossimità dei servizi igienici.
- Nel corso dell'intervallo gli alunni non potranno, per nessun motivo, passare da un piano all'altro né sporgersi dal pianerottolo del primo piano e dalle finestre. Gli alunni saranno invitati a restare fuori dalle aule che saranno arieggiate e, per esistenti motivi di pericolo, si ravvisa inoltre la necessità che non si spingano, non corrano e tengano un comportamento corretto.
- E' vietato agli alunni l'utilizzo dei distributori di snack e bevande, collocati nel corridoio dell'Istituto Superiore e recarvisi per l'acquisto di merende.
- Al suono della campanella che segnala la fine dell'intervallo gli studenti devono rientrare nelle aule e i docenti di sorveglianza esauriscono il proprio compito, che contestualmente si trasferisce agli insegnanti dell'ora di lezione successiva.

Uscita degli alunni da scuola

- Non è possibile lasciare l'edificio prima del suono della campana ed utilizzare altre porte se non quella di ingresso.
- La classe che si trova in palestra non può uscire dall'edificio della scuola superiore, ma deve tornare in quello di competenza ed utilizzare la porta principale.
- Alle classi del piano superiore è vietato prepararsi per tempo ed occupare scale e corridoi: le vie di uscita devono sempre essere percorribili.
- Gli insegnanti sono tenuti ad assistere all'uscita degli alunni: tutti gli alunni del piano inferiore e di quello superiore saranno accompagnati fino all'uscita dagli insegnanti dell'ultima ora.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 19-bis del D.L. 16/10/2017, n. 148, convertito nella L. 4/12/2017, n. 172: I genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della legge 4 maggio 1983, n.184, dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro autoresponsabilizzazione, possono autorizzare le istituzioni del sistema nazionale di istruzione a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni e delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari, sia del mattino che, eventualmente, del pomeriggio. Detta autorizzazione non si estende alla necessità di uscita anticipata o al rientro da viaggi di istruzione. L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.

- L'autorizzazione ad usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico, rilasciata dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, dai tutori e dai soggetti affidatari dei minori di 14 anni agli enti locali gestori del servizio, esonera della responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività scolastiche.

La vigilanza degli alunni durante le attività extrascolastiche

- Relativamente alle visite didattiche o ai viaggi d'istruzione, la scuola richiede l'autorizzazione alle famiglie di volta in volta. Per uscite in ambito comunale viene chiesta l'autorizzazione cumulativa all'inizio di ogni anno scolastico, ma ne viene data comunque comunicazione.
- La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di visite guidate o viaggi d'istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori. Il Dirigente Scolastico provvede ad assegnare gli insegnanti accompagnatori in numero adeguato rispetto a quello degli alunni, valutando anche la presenza di alunni in difficoltà e diversamente abili.

- I docenti accompagnatori devono svolgere attività di sorveglianza durante tutto il tempo in cui sono ad essi affidati e non possono in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli alunni, anche in presenza di esperti o altro personale che svolge l'attività laboratoriale.
- Spetta agli insegnanti, durante le uscite e le visite guidate, impartire agli alunni chiare norme di sicurezza e di comportamento, in particolare per quanto attiene alle semplici regole di educazione stradale e convivenza civile.

3. RITARDI

- E' permesso agli alunni entrare in ritardo solo se accompagnati da uno dei genitori. Se ciò non accade l'alunno viene ammesso in classe fino alle 8.10 con una giustificazione rilasciata dalla Segreteria, che dovrà essere riconsegnata il giorno successivo firmata da un genitore. Dopo le 8.10 non sarà più consentito l'ingresso in classe e l'alunno attenderà l'ora successiva seduto nell'atrio sotto la vigilanza del personale ATA.
- In caso di reiterati ritardi il docente coordinatore informerà la famiglia che dovrà autocertificare di esserne a conoscenza.
- L'ingresso posticipato è consentito fino alla seconda ora di lezione e solo in casi di estrema necessità e previo accordo con l'insegnante interessato, sarà consentito anche l'ingresso dopo la terza ora di lezione.

4. USCITA

- L'alunno può lasciare straordinariamente la scuola prima del termine delle lezioni solo se viene prelevato da un genitore o da altra persona delegata che abbia depositato la firma presso la Segreteria.

5. ASSENZE / GIUSTIFICAZIONI

- Per essere riammessi alle lezioni, dopo un'assenza di uno o più giorni, occorre una giustificazione scritta sul diario dell'alunno, firmata da un genitore e controllata dal docente della prima ora del giorno del rientro. Non è più richiesto il rilascio del certificato medico per assenze superiori a 5 giorni dovute a motivi di salute.
- Per assenze superiori a 5 giorni per motivi di famiglia, occorre darne anticipata comunicazione agli insegnanti e compilare il modulo di autocertificazione al momento del rientro.
- Per assenze superiori ai 15 giorni per motivi di famiglia occorre recarsi in segreteria per la compilazione del modulo di autodichiarazione prima del rientro a scuola.
- Se entro tre giorni dal rientro da una assenza non è stata prodotta alcuna giustificazione, si provvederà a notificarlo alla segreteria che avviserà la famiglia per iscritto. L'insegnante annoterà sul registro di classe l'avvenuta informazione.
- In caso di assenze prolungate senza preavviso, di frequenze irregolari o di inadempienze, l'insegnante esperite le dovute ricerche, è tenuto a farne segnalazione alla segreteria che, dovrà acquisire gli elementi giustificativi idonei a verificare l'obbligo scolastico.

6. COMUNICAZIONI CON LA FAMIGLIA / COLLOQUI INDIVIDUALI.

- La scuola e la famiglia sottoscrivono un Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie.
- Il patto viene firmato dai genitori nel momento dell'iscrizione e presentato loro durante la prima assemblea di classe.
- Le comunicazioni alle famiglie avvengono in forma scritta, tramite il diario personale o lettera. In ogni caso deve essere richiesta la firma di un genitore come riscontro dell'avvenuta ricezione. Il docente della prima ora dovrà assicurarsi che gli avvisi siano stati firmati. I docenti in servizio nei giorni successivi, alla prima ora sono responsabili del controllo della firma e sono tenuti a scrivere i nominativi degli alunni le cui famiglie non hanno ancora provveduto a firmare la comunicazione. Se nell'arco di tre giorni la comunicazione non è stata firmata da tutti il docente in servizio alla prima ora sarà tenuto a comunicare in Segreteria didattica i nominativi mancanti per provvedere, ove necessario, alla comunicazione telefonica.
- Il diario va conservato in ottimo stato e non si cambia nel corso dell'anno scolastico. È esclusivamente uno strumento di comunicazione tra Scuola e Famiglia, pertanto le pagine utilizzabili per tali finalità devono essere lasciate libere da messaggi personali, adesivi, foto e quant'altro.
- I genitori sono invitati a controllare giornalmente il diario e a firmare sempre le comunicazioni, gli avvisi e le valutazioni. Sono altresì tenuti a controllare quotidianamente il registro elettronico, al quale si accede mediante password rilasciata dalla segreteria scolastica.
- Le comunicazioni contenenti dati riservati sul comportamento dei singoli alunni, devono essere inviate in busta chiusa.
- In caso di dubbio sull'autenticità della firma, si dovrà procedere alla verifica via telefono.
- In caso di urgenza o quando ritenuto necessario, la comunicazione può avvenire per via telefonica tramite la Segreteria o direttamente attraverso il docente che ne darà poi comunicazione alla Segreteria Didattica.
- Delle comunicazioni e colloqui deve sempre restare traccia nel verbale del consiglio di classe e/o nel registro personale del docente.

- Non è consentito ai genitori l'accesso alle aule. Chi avesse bisogno di comunicare con i docenti deve farlo attraverso la segreteria o i collaboratori scolastici. In orario scolastico i genitori possono conferire con gli insegnanti solo se convocati o per fare urgenti comunicazioni.
- Gli insegnanti riceveranno i genitori un'ora la settimana, in orari che verranno comunicati e affissi all'albo (chi vuole può prenotare il colloquio in segreteria e comunicare in tempo utile l'eventuale annullamento). Per i genitori che, a causa di impegni di lavoro non possono accedere al colloquio individuale al mattino, si terranno colloqui collettivi da effettuarsi due volte all'anno (uno per quadrimestre), nelle date indicate nel Calendario degli impegni annuali.
- Qualora, in casi di particolare rilevanza, i genitori desiderassero incontrare i docenti del C.d.C. del proprio figlio, dovranno farne espressa richiesta motivata al Dirigente Scolastico.
- In occasione di assemblee sindacali o scioperi del personale insegnante, gli alunni delle classi interessate e le loro famiglie verranno informati con apposite comunicazioni che disciplineranno l'andamento della giornata in questione.
- La scuola collabora con i genitori distribuendo agli alunni comunicazioni e avvisi che i rappresentanti di classe desiderino far pervenire ai genitori delle classi di appartenenza, previa verifica e autorizzazione del Dirigente scolastico o suo delegato.
- I rappresentanti negli organi collegiali possono chiedere di distribuire avvisi e comunicazioni, riguardanti iniziative e problemi scolastici, tramite gli alunni e l'affissione all'apposito albo. La distribuzione e l'affissione all'albo di qualsiasi comunicazione devono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico. Comunicazioni di altra natura all'interno della scuola debbono essere vagliate e autorizzate, caso per caso, dal Dirigente Scolastico e/o dalla Giunta Esecutiva.
- E' vietata qualsiasi forma di propaganda tramite gli alunni, se non su parere favorevole del Consiglio di Istituto. E' consentita invece, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, l'informazione di iniziative da parte di Enti e/o Associazioni socio - culturali operanti sul territorio, tramite affissione all'albo, con distribuzione nelle classi soltanto per quelle organizzate da Comune, biblioteche, ASL.

7. NORME DI COMPORTAMENTO

- Ai collaboratori scolastici vengono affidate le chiavi di accesso dell'edificio scolastico e degli spazi interni e spetta loro garantire la sorveglianza dei cortili scolastici, soprattutto la parte antistante l'ingresso, e segnalare eventuali atti di vandalismo o di incuria oppure la presenza di oggetti pericolosi e di rifiuti impropri.
 - I collaboratori scolastici sono tenuti a presidiare costantemente il proprio piano di servizio, senza allontanarsi, se non per chiamata degli Uffici della Scuola o per esigenze impellenti.
 - Il collaboratore scolastico non si può rifiutare di effettuare la vigilanza, su richiesta del docente.
 - Non è consentito l'ingresso a scuola di estranei sprovvisti dell'autorizzazione della presidenza, a meno che non siano stati invitati dai docenti per attività e/o collaborazioni previste nel P.O.F. (precedentemente comunicate).
 - Gli alunni sono coperti da polizza di assicurazione per infortuni e responsabilità civile, se all'inizio dell'anno scolastico la famiglia ha versato la quota volontaria. Ciò non li esime da un comportamento responsabile e corretto dentro e fuori la scuola durante l'orario di lezione e non esime le famiglie dal dovere di un costante controllo del comportamento dei figli.
 - I danneggiamenti ai locali, alle suppellettili, alle attrezzature didattiche, dovuti ad un comportamento scorretto o ad atto deliberato, sono riparati a cura della scuola ed a carico dei responsabili, quando individuati. Il risarcimento del danno non estingue le eventuali responsabilità disciplinari.
 - Gli alunni sono tenuti ad un comportamento corretto e rispettoso nei confronti del personale della scuola (Docente e ATA) nei reciproci rapporti.
 - Nel cortile e nel piazzale antistante l'edificio scolastico è necessario mantenere un comportamento corretto e responsabile. Le biciclette devono essere sistemate negli appositi sostegni.
 - Nell'ambiente scolastico, per il rispetto di se stessi e degli altri, gli alunni devono curare la propria igiene personale, avere un comportamento ed un abbigliamento adeguato (anche nei periodi più caldi).
 - L'uso del telefono della scuola è consentito agli alunni per motivi personali importanti, non per richiedere materiale scolastico dimenticato a casa.
 - Durante tutto il periodo scolastico, e in tutti gli spazi, compreso il bagno, è vietato agli alunni l'uso, silenzioso e non, del telefono cellulare. Si fa presente che è severamente vietato per legge, poiché lesivo della privacy, fare riprese o scattare fotografie all'interno dell'edificio scolastico e metterle in rete (se non previa autorizzazione dell'insegnante). Ogni utilizzo improprio del cellulare o dei social network sarà severamente sanzionato. Se gli alunni non rispetteranno questa norma, il cellulare verrà ritirato e consegnato al Dirigente Scolastico, o ad uno dei suoi collaboratori, e sarà riconsegnato solo ad uno dei genitori.
- La Scuola non risponde dei danni o dello smarrimento degli stessi.

- I ragazzi sono invitati a non portare denaro o oggetti di valore a scuola, in quanto non si risponde di alcun oggetto di valore danneggiato, perso e/o lasciato incustodito.
- In ogni locale sito all'interno dell'edificio scolastico e in ogni ambiente della scuola ove abbiano accesso gli alunni è fatto divieto ai dipendenti, agli utenti e al pubblico di fumare. Le norme sancite a salvaguardia della salute pubblica assumono per la scuola finalità di carattere sanitario e socio-educativo: la trasgressione del divieto di fumare nei locali scolastici imposto dalla legge rappresenta un comportamento da sanzionare. Considerato il ruolo educante che tutto il personale della scuola è chiamato ad assolvere, il divieto è esteso anche agli spazi aperti della scuola in presenza di alunni.
- La richiesta dei documenti delle attività scolastiche deve essere inoltrata in Segreteria tramite la compilazione di appositi moduli.
- Per favorire la pulizia delle aule nel periodo estivo, entro l'ultimo giorno di lezione alunni e docenti dovranno selezionare il materiale presente in classe eliminando quanto inutile e riponendo in ordine negli armadi quanto invece ritenuto importante per il successivo anno scolastico. I cartelloni verranno staccati dalle pareti e riposti arrotolati negli armadi con il nome della classe, in vista di possibili spostamenti. Non si risponderà del materiale lasciato sparso o sotto i banchi.
- Fa parte integrante del Regolamento "Lo statuto delle studentesse e degli studenti" con relativo regolamento disciplinare.
- Per quanto non espressamente contemplato nel presente regolamento si rinvia ad eventuali norme adottate dal Collegio dei Docenti e/o dal Consiglio d'Istituto.